



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 70 del 25/05/2026

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA, LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA DELL'ANNO 2026.

In data 23/02/2026 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni locali con valenza normativa per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2024, che nelle more del nuovo Contratto Collettivo nazionale del triennio 2025/2027 rimane tutt'ora vigente.

Con l'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, del personale delle Aree, si era aperta la nuova stagione di contrattazione integrativa, che ha portato alla sottoscrizione del contratto integrativo triennale per la parte normativa in data 26/7/2023 e annuale per la parte economica.

Alla luce della possibilità di implementare le risorse dedicate al trattamento accessorio costituita dalla previsione dell'art. 14 c. 2 bis del D.L. 25/2025 si era ritenuto di procedere anche alla rideterminazione della parte normativa del Contratto integrativo e non solo di quella economica, al fine di determinarne gli effetti non limitatamente all'anno 2025 ma anche con riferimento all'anno 2026.

Il CCNL 16/11/2022 del personale delle aree aveva introdotto elementi di novità con riguardo all'ordinamento professionale e di rivisitazione degli istituti introdotti o innovati dal CCNL 21/5/2018, la cui applicazione trova tuttavia un limite attualmente invalicabile nelle disposizioni dell'art. 79 C. 6 del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che “La quantificazione del presente fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”.

Con il nuovo CCNL del 23/2/2026 sono state messe a disposizione degli enti risorse una tantum che possono o devono essere allocate anche negli anni successivi all'anno 2026.

Atteso che spetta all'organo di governo fornire alla Delegazione Trattante di parte pubblica, gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa sia del personale dei livelli che per il personale dell'area dirigenziale anche con riferimento, per quanto di competenza, alla disponibilità delle risorse variabili da destinare al trattamento accessorio, compatibilmente con disponibilità di Bilancio e in osservanza ai vincoli dettati in tema di contenimento della finanza pubblica.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate appartiene alla sfera dell'autonomia dell'ente e tale prerogativa deve essere esercitata, con atto dirigenziale, nell'ambito e nei limiti del dettato normativo e contrattuale.

La natura di atto unilaterale di pianificazione finanziaria, non contrattabile, dell'atto di costituzione del fondo dedicato alla contrattazione integrativa viene richiamata anche dalla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25/2012.

A tal fine l'atto di costituzione del fondo è stato approvato, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, in data 07/04/2026 con determinazione dirigenziale n. 708.

L'Ente ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 comma 2 del CCNL 23/02/2026 deve provvedere a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative.

L'art. 8 del suddetto CCNL prevede che i contratti collettivi integrativi abbiano durata triennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello. I criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Visto l'art. 39 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 70 del 19/2/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'art. 40 comma 3 del D. Lgs. 165/2001 afferma che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore Generale ha espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di costituire, per le ragioni indicate in premessa, la delegazione trattante di parte pubblica composta da:
 - Dott. Guizzardi Raffaele - Direttore Generale (Presidente);
 - Direttori e i Dirigenti della Provincia di Modena.
- 2) Di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le linee guida per la contrattazione decentrata integrativa come da allegato che costituisce parte integrante del presente atto.
- 3) Di precisare ai componenti della delegazione trattante:
 - che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di Bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del C.C.N.L. indicato in premessa;
 - che l'ipotesi di ogni contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 10 giorni corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria e che trascorsi 15 giorni l'organo di governo dell'Ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;
 - che la delegazione è tenuta a trasmettere all'A.R.A.N. entro 5 giorni dalla sottoscrizione il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)